

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/11489
presentata da **CIPRINI TIZIANA** il **01/06/2017** nella seduta numero **808**

Stato iter : **IN CORSO**Precedente numero assegnato : **4/16540**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CHIMIENTI SILVIA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/06/2017
COMINARDI CLAUDIO	MOVIMENTO 5 STELLE	01/06/2017
DALL'OSSO MATTEO	MOVIMENTO 5 STELLE	01/06/2017
LOMBARDI ROBERTA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/06/2017
TRIPIEDI DAVIDE	MOVIMENTO 5 STELLE	01/06/2017

Assegnato alla commissione :
XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Ministero destinatario :
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **01/06/2017**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 01/06/2017

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-11489

presentato da

CIPRINI Tiziana

testo di

Giovedì 1 giugno 2017, seduta n. 808

CIPRINI, CHIMIENTI, COMINARDI, DALL'OSSO, LOMBARDI e TRIPIEDI. — **Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.** — Per sapere – premesso che:

secondo quanto riportato da www.ilfattoquotidiano.it del 27 aprile 2017, circa 20 lavoratori (quattro sono già deceduti per mesotelioma) hanno svolto attività in esposizione professionale a polveri e fibre di amianto, per più di dieci anni, quali dipendenti di S.V.O.A. s.p.a. (Società Vastese Olii Alimentari, oggi Fox Petroli) e SOMI impianti srl, con il diritto alla rivalutazione della posizione contributiva ai sensi della legge n. 257 del 1992;

l'Inps aveva negato la sussistenza di tale diritto, ancorché tali lavoratori avessero lavorato in esposizione ad amianto;

il tribunale di Vasto, con sentenza n. 148/08 in primo grado, confermata dalla corte di appello de L'Aquila, sulla base dell'accertamento giudiziale dell'esposizione ad amianto ultradecennale, accoglieva la domanda dei lavoratori e pertanto condannava l'Inps a rivalutarne la posizione contributiva;

nell'anno 2012, è accaduto che la Corte di cassazione, sezione lavoro, con sentenza n. 14492/12, ha invece accolto il ricorso dell'Inps, dichiarando infondate le domande dei ricorrenti, rovesciando, in tal modo le sentenze di merito, che erano state favorevoli;

nelle more, l'Inps aveva emesso dei provvedimenti amministrativi di accoglimento delle domande amministrative di tali lavoratori, rivalutando le singole posizioni contributive, anche con il riconoscimento della prestazione pensionistica;

dopo la sentenza della Corte di Cassazione, l'Inps ha invece revocato i suoi provvedimenti amministrativi e chiesto l'emissione di decreti ingiuntivi nei confronti di taluni lavoratori;

tra i lavoratori del sito S.V.O.A. spa e SOMI srl, alcuni hanno già contratto patologia asbesto correlata, mentre altri sono già deceduti;

ora i lavoratori rischiano di dover restituire all'Inps da 20 mila fino a 80 mila euro, a seconda dei casi, compresa la famiglia di un ex dipendente deceduto;

eppure il comma 250 dell'articolo 1 della legge di bilancio n. 232 del 2016 ha riconosciuto il diritto alla pensione di inabilità per coloro che sono riconosciuti affetti da mesotelioma, tumore polmonare e asbestosi, cioè tutte quelle malattie riconducibili all'esposizione all'amianto ancorché non si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa;

quali iniziative – anche di tipo normativo – intenda intraprendere il Governo al fine di tutelare tali lavoratori e le loro famiglie e coloro che comunque hanno contratto patologie asbesto correlate, nonché gli eventuali familiari di soggetti deceduti, in relazione a patologie asbesto correlate.
(5-11489)